

Avv. Guido Martinelli Avv. Marilisa Rogolino

Bologna, lì 15/07/2021

Agli enti in indirizzo

Loro sedi

Circolare n. 9B/2021

Oggetto: Conversione sostegni bis

La Camera dei deputati ha approvato, con voto di fiducia, la conversione in legge del d.l. 25 Maggio 2021 n. 73 meglio noto come "Sostegni bis" nel testo approvato dalla commissione permanente bilancio, tesoro e programmazione economica al disegno di legge di conversione (A.C. n. 3132 – A).

Il provvedimento incide in maniera importante sul mondo del non profit. Stante i ristretti tempi che il Senato ha per la conversione in legge, pena la decadenza di tutto il decreto, si ritiene che il testo approvato si possa considerare come definitivo.

A molte conferme si uniscono novità rilevanti per quanto riguarda il mondo dello sport e del terzo settore.

L'art. 1 – quater incrementa per 60 milioni di euro il fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore. Di questo una quota di 20 milioni potrà essere destinata a tutti gli enti non commerciali (quindi non solo a quelli del terzo settore) "titolari di partita iva fiscalmente residenti nel territorio dello Stato e che svolgono attività di prestazioni di servizi socio – sanitari e assistenziali ... in favore di anziani non autosufficienti o disabili".

L'art. 4 co. 2 conferma il credito di imposta per i canoni di locazione degli enti non commerciali "compresi gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti". Si specifica che per detti enti non sarà necessario dimostrare eventuali cali di fatturato.



Perdite di ricavi che invece saranno tenute a dimostrare le imprese sociali e le società sportive dilettantistiche che intendessero avvalersi di questa norma di favore. L'art. 10 del provvedimento che ricordiamo rubrica "Misure di sostegno al settore sportivo" contiene le maggiori novità in materia di sport.

Nel comma tre si incrementa di 30 milioni di euro (arrivando così a 86 milioni di euro) il fondo per i contributi per le spese di sanificazione e prevenzione covid e per l'effettuazione dei test in favore delle società professionistiche che nell'esercizio 2020 non hanno superato i cento milioni di euro di valore della produzione nonché per le asd/ssd iscritte al registro Coni e operanti in discipline olimpiche.

Vengono destinati 4 milioni di euro alla società Sport e salute spa per "lo svolgimento delle attività preparatorie dei campionati europei di nuoto che si svolgeranno a Roma nell'anno 2022" da destinare alla riqualificazione degli impianti.

Vengono completamente riviste le date di applicazione degli effetti della riforma dello sport.

L'art. 32 conferma in favore degli "enti non commerciali, compresi gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti" il credito di imposta in misura pari al 30% delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio e agosto 2021 per la sanificazione degli ambienti e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuali.

L'art. 44 conferma le indennità per i collaboratori sportivi mantenendo sostanzialmente invariato il testo del decreto originario.

L'art. 64 co. 12 prevede un incremento di 35 milioni di euro del fondo per le politiche giovanili destinato, tra le altre cose, anche alla "promozione di attività sportive per i giovani di età inferiore ai 35 anni".

Cordiali saluti.

andollantul!

Ayv, Guido Martinelli